

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>A.A. 2020-2021</b>
Titolo insegnamento	Giustizia costituzionale comparata
Corso di studio	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza/Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Comparative Constitutional Justice
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	italiana

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo email
	Pamela Martino	<a href="mailto:pamela.martino@uniba.it">pamela.martino@uniba.it</a>

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Area	SSD	CFU
	Comparatistica	IUS/21	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	4° e 5° ANNO DI CORSO (Disciplina opzionale)/ 1° ANNO DI CORSO (Disciplina a scelta libera dello studente) per i Corsi di laurea Magistrale in Giurisprudenza e Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, Seminari monotematici ed esercitazioni (analisi e dibattito su sentenze e casi pratici)

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	90

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	14 settembre 2020
Fine attività didattiche	11 dicembre 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente, in prospettiva comparata, si cimenterà nell'esame dei modelli di giustizia costituzionale e capacità di penetrare le più rilevanti problematiche relative alla loro composizione e al loro funzionamento.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente deve dimostrare di saper adoperare le conoscenze acquisite al fine di comprendere le strade di interazioni tra modelli e di esaminare criticamente le più recenti riforme in materia di composizione e funzionamento delle Corti costituzionali.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente deve dimostrare di saper condurre un esame critico delle pronunce di Corti e Tribunali costituzionali nonché delle tecniche argomentative adoperate dai giudici costituzionali.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente deve essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di esporre con rigore logico il percorso argomentativo delle Corti.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente maturerà un approccio critico allo studio del ruolo delle Corti nelle forme di governo, all'analisi delle pronunce dei giudici costituzionali e degli effetti del fenomeno della <i>cross-fertilization</i>.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si propone di studiare i modelli di giustizia costituzionale nella loro prospettiva storica e nel loro attuale funzionamento offrendo agli studenti strumenti e conoscenze per analizzare le modalità di concreta applicazione dei diritti fondamentali a livello nazionale ed esaminare criticamente gli articolati delle pronunce di Corti e Tribunali costituzionali nonché le tecniche argomentative adoperate dai giudici a fini di garanzia del dettato costituzionale.</p> <p>La prospettiva comparata di analisi metterà gli studenti, inoltre, in condizione di apprezzare il diffuso fenomeno di dialogo tra Corti costituzionali e tra queste ultime e le Corti sovranazionali con particolare riguardo all'ambito della garanzia dei diritti fondamentali.</p> <p>A tal fine saranno esaminate storiche pronunce nonché casi giurisprudenziali recenti relativi a tematiche di particolare rilievo.</p> <p>Nel dettaglio, gli argomenti del corso sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Origini del controllo di costituzionalità delle leggi</li> <li>2. I modelli del sindacato di costituzionalità delle leggi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo politico e controllo giurisdizionale</li> <li>- sindacato accentrato e sindacato diffuso</li> <li>- giudizio astratto e giudizio concreto.</li> <li>- modello diffuso e accentrato</li> <li>- <i>tertium genus</i></li> <li>- <i>quartum genus</i></li> </ul> </li> <li>3. Struttura e funzionamento delle Corti: composizione, parametro del giudizio, oggetto del giudizio, modalità di accesso; tecniche decisorie; tipologia e effetti delle decisioni; giurisdizione costituzionale delle libertà</li> <li>4. Il ruolo "politico" del giudice delle leggi</li> <li>5. Le "altre funzioni" delle Corti costituzionali in prospettiva comparata.</li> <li>6. La circolazione dei modelli e il dialogo tra le Corti</li> <li>7. Solidarietà, diritti sociali, cittadinanza e immigrazione nella giurisprudenza costituzionale e sovranazionale</li> <li>7. Casi e materiali: analisi di alcune decisioni storiche ovvero concernenti ambiti tematici attinenti a cittadinanza, diritti sociali, immigrazione.</li> </ol>

Programma	
Testi di riferimento	<p>Mia Caielli, Elisabetta Palici Di Suni, <i>La giustizia costituzionale nelle democrazie contemporanee</i>, Padova, Cedam, 2017, pp. 160</p> <p>Il docente, inoltre, fornirà agli studenti copia delle sentenze da esaminare a lezione e che costituiscono parte integrante del programma del corso</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale; utilizzo di strumenti multimediali (power point, ecc.); distribuzione in aula (ovvero caricamento su piattaforma e-learning) di materiali utili ai fini della lezione o delle attività seminariali</p>
Metodi di valutazione	Esame orale

Criteri di valutazione	<p>La effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti" sarà valutata in un esame finale orale che terrà conto dell'intero programma di insegnamento.</p> <p>L'esame si svolgerà con l'obiettivo di valutare la capacità dello studente di illustrare gli istituti e i fenomeni costituzionali e di analizzarli in chiave critica.</p> <p>In sede d'esame si terrà conto del rendimento di ciascuno studente che abbia partecipato alle esercitazioni ovvero all'analisi di casi pratici.</p> <p>La valutazione finale verrà formulata in voto d'esame o di idoneità a seconda del piano di studi di ciascuno studente.</p>
Assegnazione tesi	<p>Le tesi di laurea sono assegnate previo colloquio volto a concordare con lo studente un argomento di approfondimento.</p> <p>Le richieste devono essere formulate non meno di sei mesi prima della discussione.</p>
Mobilità Erasmus+	<p>La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli <i>studenti outgoing</i> ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+.</p> <p>Per gli studenti <i>incoming</i>, ammessi a trascorrere un periodo di studio in sede nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+, sarà eventualmente messo a disposizione materiale integrativo in lingua inglese.</p>